



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 2 febbraio 2001

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisisio - Anno VI - n. 4- Edizione del 2 febbraio 2001

SOMMARIO

- [1. Verso un'Euro-Regione Alpino-Mediterranea](#)
- [2. Incontro con Chirac e Jospin: soddisfazione per la Torino-Lione](#)
- [3. "Pensa al Tuo futuro con la formazione continua individuale"](#)
- [4. Otto per mille: un fondo nazionale per le donne e le famiglie](#)
- [5. Interventi nel campo della prostituzione: la BBC intervista Brunato](#)
- [6. Obiettivo Agricoltura: Telecupole ospita Bellion](#)
- [7. I Patti Territoriali e la nuova scuola](#)
- [8. Escartons e Valli Valdesi: pubblicata una guida](#)
- [9. "L'ho dipinto con..." : al via la nona kermesse di pittura](#)
- [10. Carnevale tutto cioccolato in Provincia di Torino](#)
- [11. "Tutti a Teatro!" - rassegna di spettacoli per ragazzi](#)
- [12. Uno stage per il manifesto della Giornata Mondiale dell'Ambiente](#)
- [13. Ecomusei: cresce la rete della Provincia](#)
- [14. Progetto cultura materiale](#)
- [15. Pubblicati i redditi '99 di Consiglieri e Assessori Provinciali](#)
- [16. Le pagine dei Gruppi](#)
- [17. Gli appuntamenti della settimana](#)

1. VERSO UN'EURO-REGIONE ALPINO MEDITERRANEA

La richiesta e' ufficiale: Regioni, Province, Dipartimenti e citta' di quella vasta area a cavallo della frontiera franco-italiana chiedono ai rispettivi Governi di favorire la costruzione di un'Euroregione Alpino Mediterranea all'interno di una strategia di rafforzamento delle relazioni fra i due Paesi. L'orientamento e' stato formalizzato in un documento sottoscritto domenica scorsa a Torino al termine di un incontro cui hanno partecipato tutti i rappresentanti degli Enti interessati. Alla riunione, convocata per iniziativa della **Presidente della Provincia**, **Mercedes Bresso**, sono intervenuti fra gli altri il **Presidente della Regione Enzo Ghigo** e il **Sindaco Valentino Castellani**. Il documento approvato domenica affronta fra l'altro il problema dei collegamenti, chiedendo la creazione di un sistema di trasporti che comprenda la realizzazione della Torino-Lione entro il 2015 e la riapertura del traforo del Bianco entro il 2001.

"Quest'area - ha commentato la Presidente Bresso - e' teatro di un forte sviluppo di tecnologie innovative e per proseguire su questa strada ha bisogno di sistemi urbani rafforzati da una piu' completa integrazione. Per questo - ha

spiegato - chiediamo anche la creazione di un gruppo di lavoro transfrontaliero che comprenda sia i rappresentanti di Regioni ed Enti locali sia esponenti dei due Paesi". "Importante - ha concluso Bresso - l'iniziativa da avviare a livello di Unione Europea, dove sarà necessario intervenire per chiedere che venga approvata al più presto una normativa europea, premessa indispensabile alla costruzione istituzionale dello strumento Euroregione".

[torna al sommario](#)

2. INCONTRO CON CHIRAC E JOSPIN - SODDISFAZIONE PER LA TORINO-LIONE

Nel quadro del vertice fra i Governi di Italia e Francia svoltosi a Torino lunedì 29 gennaio per affrontare il problema del collegamento ad alta capacità Torino-Lione, la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, unitamente al Presidente della Regione **Enzo Ghigo** e al Sindaco **Valentino Castellani**, ha incontrato il Presidente della Repubblica francese, **Jacques Chirac**, ed il capo del governo transalpino **Lionel Jospin**. Anche a nome di Ghigo e Castellani, **Bresso ha consegnato a Chirac e Jospin il documento approvato il giorno precedente dagli Enti francesi e italiani situati lungo la frontiera comune ai due Paesi**. Il documento, oltre a chiedere ai Governi di Italia e di Francia di favorire la costruzione di una Euroregione alpino-mediterranea, indica fra le priorità la realizzazione del collegamento ad alta capacità Torino-Lione entro il 2015 e l'apertura del traforo del Bianco entro il 2001. Al termine del colloquio la Presidente Bresso ha preso atto con soddisfazione "sia delle prospettive per una prossima riapertura del traforo del Bianco (settembre 2001) sia per l'accordo sulla realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione entro il 2015". "Certo - ha concluso Bresso - per l'alta capacità sarà necessario approfondire tracciati e progetti, sia pure in tempi compatibili con le scadenze indicate, per ottenere un risultato in grado di ridurre al minimo l'impatto ambientale e di sfruttare al massimo le ricadute positive che la nuova opera potrà avere su tutto il territorio provinciale".

[torna al sommario](#)

3. "PENSA AL TUO FUTURO CON LA FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE"

"Sei un lavoratore dipendente di una azienda privata e vuoi migliorare le tue capacità professionali o acquisire nuove conoscenze?" Questo il quesito posto dal Servizio Lavoro e Formazione Professionale attraverso il settimanale "TorinoSette" della Stampa oggi e venerdì prossimo. Per rispondere all'esigenza di crescita professionale dei lavoratori dipendenti la Provincia di Torino, attraverso il Servizio Lavoro, promuove dei corsi di formazione che si svolgeranno presso una delle 38 Agenzie Formative distribuite su tutto il territorio provinciale.

I corsi sono riservati ai **lavoratori dipendenti delle imprese private** (sono quindi esclusi i dipendenti del pubblico impiego, i lavoratori autonomi, i lavoratori delle aziende ex pubbliche ed ex municipalizzate). Il contributo che la Provincia di Torino mette a disposizione per ogni lavoratore è pari all'**80% del costo del corso per un importo massimo di L. 1.000.000** (516,46 Euro), mentre la restante parte è a carico del lavoratore. I lavoratori interessati potranno fare richiesta del contributo; le domande saranno finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino alla concorrenza dei posti disponibili per ciascun corso. I corsi si svolgeranno in orario pre-serale e serale, presso le sedi e nelle date indicate nel Catalogo dell'Offerta Formativa provinciale che potrà essere consultato presso i Centri per l'Impiego, i Circondari, il Servizio Formazione Professionale, il Servizio Lavoro e le Agenzie Formative della Provincia di Torino.

Per ogni ulteriore informazione:

Servizio Formazione Professionale - Via Gaudenzio Ferrari, 1 - Tel. 011/861.3635 - 011/861.3648 - 011/861.3612

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9/12 lunedì-martedì-mercoledì 14/16 giovedì 14/18.30

Servizio Lavoro - Via Valeggio, 5 - Tel. 011/861.4920 - Fax 011/861.3974

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9/12 martedì e venerdì 14/17.30

Le informazioni sui corsi e sulle modalità di partecipazione anche presso:

- CENTRI PER L'IMPIEGO

TORINO - Via Bologna, 153 - Tel. 011/861.4800

- Via Castalgomberto, 75 - Tel. 011/301.2011

RIVOLI - Piazza Togliatti, 1 - Tel. 011/950.5211

CIRIE' - Via Banna, 14 - Tel. 011/922.5111

SETTIMO T.SE - Via Mazzini, 14 - Tel. 011/816.9611

CHIVASSO - Via Torino, 43/a - Tel. 011/917.7411

CUORGNE' - Via XXIV Maggio, 40 - Tel. 0124/605.411

IVREA - Corso Vercelli, 136 - Tel. 0125/235.911

VENARIA - Via Zanellato, 19 - Tel. 011/452.0393

SUSA - Piazza Savoia, 4 - Tel. 0122/622.606

PINEROLO - Corso Torino, 324 - Tel. 0121/393.205

CHIERI - Via Balbo, 14 - Tel. 011/940.3711

MONCALIERI - Via Fiume, 17 - Tel. 605.8811

CARMAGNOLA

(sede distaccata) - Via Giolitti, 22 - Tel. 011/971.7111

ORBASSANO - Via N. Sauro, 36 - Tel. 011/904.0349

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9/12 martedì e venerdì 14/17.30

- CIRCONDARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

IVREA - Via Jervis, 22 - Tel. 0125/634.066

LANZO - Via Umberto I, 7 - Tel. 0123/320.600

PINEROLO - Via dei Rochis, 12 - Tel. 0121/393.205

SUSA - Corso Couvert, 21 - Tel. 0122/623.115/116

Orario di apertura al pubblico: lunedì-martedì-mercoledì 9/13-14/16 giovedì 9/13-14/18.30 venerdì 9/12

Le aziende formative che hanno aderito all'iniziativa a Torino e provincia sono state:

CASA DI CARITA' 011-2212611 - Corso B. Brin 26 - Torino

CASA DI CARITA' 0122-623181 - Via Madonna delle Grazie 4 - Susa

CASA DI CARITA' 011-7803019 - Via G. Perotti 94 - Grugliasco

CASA DI CARITA' 0125-644640 - Via Piave 11 - Ivrea

CASA DI CARITA' 011-3825206 - Corso Trapani 25 - Torino

CASA DI CARITA' 0122-623181- Via Pacchiotti 51 - Giaveno

CEP 011-538622 - Corso Palestro 10 - Torino

CONS. FORMAZ. INN. QUALITA - Via Regis 34 - Pinerolo 0121-393617

C.I.O.F.S. 011-436513 - Via Maria Ausiliatrice 36 - Torino

C.I.O.F.S. 011-616770 - Via Paolo Sarpi 123 - Torino

C.I.O.F.S. 011-9077256 - Via Paolo Boselli 57 - Cumiana

C.I.O.F.S. 011-9478415 - Via Palazzo di Città 5- Chieri

CSEA 011-2221700 - Via S. Tempia 6 - Torino

CSEA 011-73941765 - Strada Altessano 45 - Torino

CSEA 011-5805659 - Corso Trento 13 - Torino

CSEA 011-725731 - Via Bardonecchia 151 - Torino

CSEA 011-9003845 - Via Rivalta 50 - Orbassano

EIKON 011-5069041 - Viale S. Pancrazio 65 - Pianezza

ENAIP 011-2166302 - Via del Ridotto 5 - Torino

ENAIP 011-8003894 - Via Cavour 10 - Settimo

ENAIP 011-6054135 - Via Vignotto 23bis - Moncalieri

ENAIP 011-7072210 - Via Somalia 1 - Grugliasco

En.F.A.P. 011-7712009 - Corso Svizzera 30 - Torino

ENGIM 011-6809488 - Via S. Matteo 2 - Nichelino

ENGIM 0121-76675 - Via Regis 34 - Pinerolo

FOR.TER 011-5516290 - Via Massena 20 - Torino

FORMONT 011-4594579 - Viale C. Emanuele 256 - Venaria

FORMONT 0122-832227 - Vicolo S. Giusto 8 - Oulx

FO.R.UM 0125-561611 - Villa Sclopis - Salerano Canavese

FO.R.UM 0125-625232 - Corso Vercelli 138 - Ivrea

FO.R.UM 0125-613773 - Via Circonvallazione 5 - Banchette

IAL 011-8128448 - Via Andorno 4 - Torino

IAL 011.6821433 - Via Torrazza Piemonte 12 - Torino

IAL 011-6272360 - Via XXV Aprile 139 - Nichelino

IAL 011-9327490 - Piazza Santa Maria 1 - Avigliana

IFOA 0121-503261 - Via Rivoira Don 24 - S. Sec. Pinerolo

INFOR 0121-503241 - Via Rivoira Don 24 - S. Sec. Pinerolo

IMMAG. E LAVORO 011-5620017 - Via XX Settembre 22 - Torino

[torna al sommario](#)

4. OTTO PER MILLE: UN FONDO NAZIONALE PER LE DONNE E LE FAMIGLIE

Indispensabili 50.000 firme per l'esame in Parlamento di una proposta di legge di iniziativa popolare

"Il futuro delle donne in una firma per garantire un reddito sicuro a donne capofamiglia, sostenere il diritto della dignità dei minori, potenziare le strutture sociali per bambini e anziani, offrire un supporto formativo alle donne per lo sviluppo di nuove professionalità, sviluppare la coscienza e le radici della cultura in genere, affermando il concetto di parità fra uomo e donna". Il messaggio, contenuto in un manifesto dell'**Associazione "Donne & Futuro"**, invita i cittadini a sostenere una proposta di legge di iniziativa popolare che consentirebbe ai contribuenti, di destinare, in sede di dichiarazione dei redditi, una quota delle loro tasse per finanziare un fondo speciale (denominato *"Otto per mille - Fondo nazionale per le donne e le famiglie"*), gestito dal Ministero della Solidarietà Sociale di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità. Il fondo, da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sarebbe destinato al finanziamento di progetti e/o interventi in favore delle donne (corsi di formazione, ecc.), delle strutture sociali per bambini e anziani, della famiglia (assegni di prima assistenza al genitore, aiuto alle donne capofamiglia prive di reddito, ecc.).

La proposta, avanzata da "Donne & Futuro" e depositata presso la Corte di Cassazione a metà settembre, è stata presentata martedì scorso. Erano presenti **Maria Zucca**, Presidente di "Donne & Futuro"; **Aurora Tesio**, Presidente della Commissione provinciale per la parità tra uomo e donna; **Maria Pia Brunato** e **Alessandra Speranza**, rispettivamente Assessori alla Solidarietà sociale e alle Risorse Umane della Provincia di Torino che sostiene l'iniziativa. *"Per arrivare in parlamento e trasformare la proposta in legge - ha sottolineato Maria Zucca - servono 50.000 firme autentiche da raccogliere entro il 28 febbraio. È pertanto indispensabile la collaborazione di tutti - uomini e donne - per dare il sostegno a un'iniziativa tesa alla salvaguardia di un nucleo, la famiglia, su cui si basa la società attuale e quella futura. Ogni cittadino potrà firmare presso l'anagrafe del proprio Comune e della propria Circonscrizione".* Intanto è partita la raccolta delle firme tra i dipendenti provinciali. **Per ulteriori dettagli: "Donne e Futuro Onlus" - Via S.Francesco d'Assisi, 27 - Tel. 011.5187438 / 5188307 - e.mail: donne@tin.it**

[torna al sommario](#)

5. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE

Intervista della BBC all'Assessore Brunato

Una troupe dell'emittente televisiva inglese BBC a Torino per un'inchiesta sugli interventi nel campo della prostituzione: dalla prevenzione sanitaria, al numero verde contro la tratta e al sostegno alle donne che intendono uscire dalla prostituzione. Un giornalista della BBC ha incontrato **Maria Pia Brunato, Assessore Provinciale alla Solidarieta' sociale**, per un'intervista sui principali interventi della Provincia di Torino nel campo della prostituzione. Il giornalista e' stato a Torino per un'inchiesta sui vari progetti in materia: **TAMPEP** (Transnational AIDS & STD Prevention Among Migrant Prostitutes in Europe/Project), un progetto di ricerca-intervento, nato con lo scopo di implementare e diffondere nuove strategie e metodologie di comunicazione con le prostitute migranti in Europa; il **progetto del numero verde**, riservato alle vittime della tratta (del quale la Provincia e' capofila per il Piemonte e la Valle d'Aosta); il progetto **Antares**, mirato a sostenere le persone che intendono uscire dalla prostituzione.

L'inchiesta ha dedicato particolare attenzione a TAMPEP che prevede un'attivita' di informazione tra le prostitute su argomenti inerenti la salute e i rischi, quali: l'AIDS e le malattie sessualmente trasmissibili, le modalita' di prevenzione, le possibilita' di accesso ai servizi sanitari e sociali. I contatti con le prostitute avvengono attraverso un'unita' di strada composta da un responsabile e da due mediatrici culturali di diversa nazionalita'. Alla realizzazione del progetto Unita' di strada la Provincia collabora fin dal 1997 insieme al Comitato per i Diritti civili delle Prostitute. *"I contatti attraverso l'unita' di strada - ha spiegato l'Assessore Brunato - hanno permesso di comunicare a centinaia di prostitute l'apertura di una sede messa a disposizione dalla Provincia di Torino, indicandola come luogo di incontro e di approfondimento degli argomenti trattati. Invece con il progetto Antares, che favorisce l'integrazione sociale delle persone vittime della tratta, sono state inserite nei percorsi di protezione sociale 20 donne, tutte hanno ottenuto il permesso di soggiorno, 10 hanno terminato il percorso, inserendosi in attivita' lavorative normali. Tutto questo dal marzo del 2000, data di inizio del progetto, fino al 31.12. Il numero verde e' attivo dal 26 luglio; al 31/12 la postazione torinese (attiva dalle ore 15 alle ore 03 presso una delle sedi del Gruppo Abele) ha ricevuto 120 telefonate, ha preso in carico 45 donne ed ha avviato 10 percorsi di protezione sociale. I progetti sono cofinanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunita'"*.

[torna al sommario](#)

6. OBIETTIVO AGRICOLTURA

L'Assessore Bellion ospite della trasmissione di Telecupole

Uno spazio di dibattito sui principali problemi e sulle prospettive del settore primario; ma anche una finestra sul mondo dei prodotti tipici e dei loro produttori, per far conoscere ai consumatori lo sforzo di migliaia di agricoltori per ottenere cibi "puliti" e genuini. La trasmissione "Obiettivo Agricoltura" di Telecupole offre da una ventina d'anni un'informazione puntuale su tutto quanto concerne il mondo rurale. Il 1° febbraio e' iniziata una nuova serie della trasmissione, che si trasforma in un "talk show", in onda dalle 20 alle 21. Ospiti in studio esperti, amministratori pubblici, produttori e chef di fama, per discutere i "temi del giorno", che interessano gli agricoltori, ma anche l'intera opinione pubblica. Al programma ha partecipato come ospite l'**Assessore all'Agricoltura, Marco Bellion**.

La prima puntata e' stata dedicata all'emergenza "Mucca Pazza", nello sforzo di capire quali tipi di carne i consumatori possono acquistare senza timori, dando spazio ai produttori piu' impegnati nella corretta alimentazione dei bovini e nella certificazione dei tagli che finiscono sui banchi delle macellerie. Nelle settimane successive verranno trattati altri temi importanti, quali le quote-latte, la promozione dei vini piemontesi all'estero, il censimento dei prodotti tipici (in corso in Provincia di Torino), l'assistenza tecnica agli agricoltori, le prospettive dell'agricoltura di montagna ed il sostegno pubblico che essa ottiene, l'emergenza-cinghiali nelle Province di Torino e Cuneo, la previdenza in agricoltura, le prospettive dell'agriturismo, il futuro della cerealicoltura (a fronte delle sempre maggiori pressioni per l'introduzione di organismi geneticamente modificati).

[torna al sommario](#)

7. "I PATTI TERRITORIALI E LA NUOVA SCUOLA"

A Grugliasco un seminario dedicato al ruolo della scuola nel processo di sviluppo del territorio

Mercoledì scorso presso il teatro Perempruner di Grugliasco - Piazza Matteotti, 39 - ha avuto luogo un seminario di studio su **"I patti territoriali e la nuova scuola"** promosso dalla Provincia di Torino e dal Patto territoriale zona ovest Torino. Soggetto promotore del Patto Zona Ovest il Comune di Collegno; soggetti sottoscrittori: i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria, Villarbasse, la Provincia di Torino, le Organizzazioni, le Associazioni e gli enti che rappresentano le forze economico-sociali presenti sul territorio.

"L'incontro - chiarisce Gianni Oliva, Assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia di Torino - ha permesso il confronto tra i soggetti pubblici e privati aderenti al Patto e il mondo della scuola, in vista di una partecipazione attiva della scuola stessa allo sviluppo dell'area Ovest Torino. Il sistema scolastico, tradizionale depositario della formazione, mette a disposizione competenze e risorse per collaborare e progettare insieme alle imprese, agli enti pubblici e privati. I Patti Territoriali infatti possono coinvolgere le scuole, dapprima fornendo informazioni e indicazioni, poi invitandole a proporre percorsi formativi strettamente collegati al territorio e ai suoi bisogni. Con la nuova autonomia della scuola, inoltre, e' fondamentale per i vari Istituti saper interagire con il territorio, per proporre stages orientativi durante l'iter scolastico e percorsi formativi post diploma. Questi dovranno essere sempre piu' collegati

con le realtà imprenditoriali, universitarie e della formazione, finalizzati ad un'immediata occupazione e rispondenti alle specifiche richieste del mercato del lavoro locale".

"I Patti Territoriali - spiega **Antonio Buzzigoli, Assessore Provinciale alle Attività Economiche** - sono uno strumento originale di sviluppo locale al quale la Provincia di Torino riconosce grande importanza. Il territorio provinciale è oggi in larga parte organizzato intorno ai Patti ed ampio risulta il grado di coinvolgimento degli enti locali e del sistema economico e sociale. Infatti ad oggi risultano sottoscritti otto Patti: il Canavese (già finanziato dal C.I.P.E. e per cui sono già in corso le erogazioni alle imprese); i cinque Patti Generalisti (Pinerolese, Sangone, Stura, Torino Sud, Zona Ovest), per i quali sussiste l'impegno del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica al finanziamento); altri due Patti Generalisti (Settimo e Valli di Susa, in fase di avvio). Inoltre sono stati sottoscritti tre Patti Agricoltura e Pesca, Canavese Valli di Susa e Zona Ovest, che verranno finanziati dal C.I.P.E."

Il seminario si è aperto con l'intervento di **Mariano Turigliatto**, Sindaco di Grugliasco. Sono seguite le relazioni di: **Gianni Oliva** (La scuola dell'autonomia come centro di formazione permanente); **Pietro Viotti** (Fare sistema: ente locale, scuola, formazione); **Ezio Bertolotto** (Uno strumento per il governo del territorio); **Graziella Analdi Fresia** (L'integrazione tra sistemi); **Gianfranco Eddone** (Le Istituzioni scolastiche e il mercato del lavoro, le opportunità dei patti); **Antonio Marzola** (Il ruolo dei CTP nella produzione di opportunità formativa e occupazionale nel contesto sociale); **Cesare Rosso** (Il progetto F.A.P.I. un modello di azione complementare per lo sviluppo dell'orientamento, della Formazione professionale e dell'occupazione); **Paolo Alberti** (Artigianato e scuola); **Enrica Colombo** (Come coniugare le opportunità del territorio con le aspettative di lavoro dei giovani). Moderatore **Ludovico Albert**. Alla tavola rotonda hanno partecipato **Giuseppe Reburdo e Maria Pia Buronzo**.

[torna al sommario](#)

8. ESCARTONS E VALLI VALDESI

Venerdì pomeriggio a Montgenevre l'**Assessore al Turismo, Silvana Accossato** ha presentato, con gli amministratori locali italiani e francesi, la Guida "Escartons e Valli Valdesi" edita da Gallimard. "Escartonner" significa ripartire i tributi raccolti tra tutti i membri della comunità. Nel 1343 cinquantun comunità della regione di Briançon e del Piemonte firmano con il Delfino Umberto II la Carta che ne riconosce un'ampia autonomia e una grande libertà: dal commercio del sale, grande privilegio per quegli anni, alla possibilità di coniare monete, dall'esenzione da qualsiasi tassa e da ogni forma di taglia alla possibilità di eleggere consoli e ufficiali. Per quattro secoli circa gli "escartons" di Briançon, del Queyras, d'Oulx (con Bardonecchia ed Exilles), della Val Cluson (con Pragelato e le valli valdesi) e del Chateau-Dauphin hanno fatto parte del Grande Escarton della regione di Briançon: esempio di piccolo stato transfrontaliero. Frazionato dal trattato di Utrecht (1713), oggi diviso tra Francia e Italia, il territorio degli Escartons torna a nuova vita con la ripresa di interesse per le tradizioni culturali e artigianali delle vallate alpine e la nascita e lo sviluppo della nuova Europa che ricrea e ricostruisce i legami tra le diverse vallate.

"E infatti - spiega l'**Accossato** - un grande editore francese come Gallimard, con l'aiuto economico della Comunità europea, edita nella sua collana "Enciclopedia di viaggio" questa agile guida (versione sia in italiano sia in francese) dedicata al territorio del Grande Escarton". Dopo l'introduzione dedicata alla storia degli Escartons vengono attentamente esaminati il patrimonio naturale, quello rurale e religioso. Grande attenzione viene dedicata all'architettura, alle tradizioni popolari e alle numerosissime fortificazioni presenti sul territorio. Sulla guida troverete i numeri telefonici e le informazioni utili di tutti gli uffici turistici e le indicazioni per la visita a tutti i musei e le attrattive locali. Il primo manuale di viaggio che fornisce informazioni su un territorio sovranazionale è in distribuzione presso tutti i comuni e i musei del territorio.

[torna al sommario](#)

9. "L'HO DIPINTO CON..."

Al via la nona kermesse di pittura

Ritorna "L'ho dipinto con", nona **kermesse di pittura** promossa dalla Città e dalla **Provincia di Torino** in collaborazione con l'Unitre, il Comune di Rivoli e il Dipartimento Educazione del Museo di arte Contemporanea del Castello di Rivoli. All'inaugurazione, prevista per stamane (venerdì 2 febbraio) alle ore 11 presso la Casa del Conte Verde via Fratelli Piol 8, Rivoli, intervengono, per la Provincia, **Valter Giuliano, Assessore alla Cultura e Parchi**; per la Città di Torino, **Stefano Lepri**, Assessore ai Servizi Sociali; per la Città di Rivoli, **Gianna De Masi** Assessore alla Cultura; per l'UNITRE, **Giuseppe Campra**, Presidente.

Alla mostra sono esposti i lavori, a tema libero, creati con tecniche e materiali diversi da pittori amatoriali che frequentano centri socio-educativi. Caratteristica fondante dell'esposizione è il lavoro di collaborazione che sta dietro ad ogni singola opera: ogni dipinto, disegno o realizzazione plastica è infatti il frutto del lavoro a quattro mani di un giovane artista disabile con un professionista. Come per le precedenti edizioni, i lavori messi in mostra verranno quindi venduti in un'asta benefica **martedì 20 febbraio alle ore 16.30 a Palazzo Barolo** (via delle Orfane 7, Torino). Nell'insolita veste di banditore parteciperà l'attore e giornalista **Bruno Gambarotta**. Il ricavato dell'asta sarà per metà riservato ai giovani artisti (come riconoscimento per la partecipazione) e per metà devoluto a organizzazioni umanitarie. Anche le persone disabili, considerate per lo più bisognose di assistenza, potranno dare, con il proprio lavoro, un aiuto concreto ad altre

persone in difficoltà.

"L'ho dipinto con..." fa parte delle numerose iniziative del **"Progetto Teatro & Altro"**, nato nel 1989 dalla collaborazione di Comune e Provincia di Torino con numerose associazioni di persone disabili. Obiettivo di **"Teatro & Altro"**, articolato in concorsi letterari, laboratori, mostre di pittura e scultura, rassegne teatrali, un festival di cinema sull'handicap, e' avvicinare i disabili, giovani e adulti, a nuove forme di comunicazione che contribuiscano a superare le diversita', favorendo la creativita' e stimolando l'arte attraverso il confronto.

La mostra aprira' venerdi' 2 febbraio e chiudera' domenica 18 febbraio. Orario di visita: da martedi' a domenica dalle h 9.00 alle h.12.00 e dalle h. 15.00 alle h.18.00.

[torna al sommario](#)

10. CARNEVALE TUTTO CIOCCOLATO IN PROVINCIA DI TORINO

Anteprima di Eurochocolate il 17 e 18 febbraio a Bardonecchia, Caluso, Chieri, Pinerolo, Rivoli, Susa

Mercoledì 7 febbraio alle ore 12 nella Sala Giunta di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12 a Torino, nel corso di una conferenza stampa verra' presentata l'Anteprima dell'iniziativa **"Eurochocolate"**. Saranno presenti la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso** con gli Assessori **Silvana Accossato, Marco Bellion e Antonio Buzzigoli**; Eugenio Guarducci (Presidente della Compagnia del Cioccolato e rappresentanti dell'ASCOM, della CNA, della Confesercenti e delle tre A.T.L. della Provincia di Torino. Eurochocolate si svolgera' a Torino dal Giovedì Grasso 22 febbraio al Martedì Grasso 27 febbraio, mentre l'Anteprima Eurochocolate il 17 e 18 febbraio coinvolgera' tutto il territorio provinciale: Bardonecchia, Caluso, Chieri, Pinerolo, Rivoli e Susa le cittadine che ospiteranno diversi e gustosissimi appuntamenti con il cioccolato. Al termine della presentazione si terra' una degustazione di cioccolato a cura dei migliori maestri cioccolatieri di Torino e Provincia.

[torna al sommario](#)

11. TUTTI A TEATRO!

Rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi, genitori, nonni... nei Comuni della Provincia di Torino

Giovedì 8 febbraio alle ore 12.00 a Palazzo Cisterna, in Sala Marmi (via Maria Vittoria 12, Torino) si terra' la conferenza stampa di presentazione della terza edizione di **"Tutti a Teatro!"**, rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi, genitori, nonni... nei Comuni della Provincia di Torino. Interverranno **Valter Giuliano, Assessore Provinciale alla Cultura** e **Graziano Melano, Coordinatore del "Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte"**. Negli ultimi anni il teatro per le famiglie ha avuto un notevole sviluppo sia a Torino che nel resto d'Italia. E' una formula di spettacolo che permette il coinvolgimento di generazioni diverse all'interno di momenti teatrali e, oltre a divertire, educa alla conoscenza delle varie tecniche e dei vari contenuti espressivi del linguaggio teatrale.

La rassegna, promossa dalla **Provincia di Torino** e dal **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani - Regione Piemonte** in collaborazione con la **Compagnia di San Paolo**, si propone di portare il teatro anche in quei comuni di piccola o media dimensione che non usufruiscono di specifici cartelloni teatrali per i ragazzi e che in questa terza edizione sono diventati 14: Bardonecchia, Chieri, Chivasso, Cumiana, Fenestrelle, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivalta, Rivoli, San Germano Chisone, Settimo, Torre Pellice. Si tratta così, in alcuni casi, di una introduzione al teatro ma anche di una utilizzazione di spazi teatrali non ancora conosciuti. Le tecniche utilizzate dalle compagnie coinvolte nella rassegna, sia piemontesi, che di altre Regioni italiane sono le più varie: dal teatro d'attore alla narrazione, dai burattini alle marionette, ecc. Gli spettacoli rivolti particolarmente alla fascia d'età compresa fra i quattro e i dieci anni, possono però essere piacevolmente fruiti anche dagli adulti accompagnatori.

[torna al sommario](#)

12. UNO STAGE PER IL MANIFESTO DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Sabato 10 febbraio alle ore 16, al termine dello stage dedicato alla realizzazione del manifesto per la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2001, verrà presentata - allo **"Spazio Steiner"** di Lungodora Napoli 25 - la mostra dei progetti realizzati dagli studenti e verrà consegnato da **Mercedes Bresso** (Presidente della Provincia di Torino) e da **Giuseppe Gamba** (Assessore allo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Torino) un attestato a ciascun partecipante. Alla presentazione sarà presente il **prof. U.G. Sato**, prestigioso esponente della grafica internazionale, che richiesto dall' International poster School in qualità di docente dello stage di quest' anno, commenterà l'andamento dei lavori esposti e presenterà il video **"Freedom"**, dedicato ai numerosi manifesti da lui realizzati su temi ambientali. Laureato all' Istituto di Design

"*Kuwazawa*", Sato e' autore di una produzione grafica messa in mostra in numerose occasioni ("*Affiches pour les droits de l' homme et du citoyen*", Parigi), esposta in celebri musei ("*Retretti Museum*" finlandese), pubblicata su numerose riviste ("*Idea*", "*Graphis*", "*Der Spiegel*") ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti alle Biennali Internazionali del Manifesto e della Grafica di Varsavia, Brno, Lahti.

[torna al sommario](#)

13. ECOMUSEI: CRESCE LA RETE DELLA PROVINCIA: 615 MILIONI PER TRE NUOVE OPERE

Presto cominceranno i lavori di allestimento di altri tre **Ecomusei** sul territorio provinciale. L'**Assessore Provinciale alla Cultura, Valter Giuliano**, ha infatti firmato un protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per coordinare gli interventi e ampliare la rete degli Ecomusei. Il protocollo individua i piu' importanti "nodi" del sistema ecomuseale, che sono quelli gia' suddivisi dalla Provincia di Torino nei tre grandi filoni delle "memorie" (per esempio l'ecomuseo della miniera di Prali), delle "tracce" (come gli ecomusei dedicati all'acqua o al tessile) e degli "eventi" (come le architetture olivettiane ad Ivrea e il progetto dedicato a Italia 61).

Grazie al protocollo di intesa sono stati stanziati 615 milioni per la realizzazione di tre nuovi progetti. Beneficiari del finanziamento saranno il "**Museo di Archeologia Industriale Crumière**" di Rora', il "**Museo della Lampadina**", di Alpignano e il "**Museo delle Terre di Confine**" di Ferrera-Moncenisio.

Il finanziamento verra' cosi' ripartito:

- 65 milioni per la realizzazione del percorso di visita del Museo della Crumière di Rora', in Val Pellice
- 300 milioni per l'allestimento del Museo della Lampadina presso l' Opificio Cruto di Alpignano
- 250 milioni per la creazione dell'Ecomuseo delle terre di confine presso il Comune di Ferrera-Moncenisio e per i primi lavori di ristrutturazione dell'"*Ex Dopolavoro*" in cui il museo verra' ospitato.

"Cruto: la luce ad Alpignano"

La Città di Alpignano, attraversata dalla Dora Riparia e dalla Strada Francigena, ha ospitato in passato attività produttive e favorito scambi culturali che potrebbero essere sviluppati, ampliati e diffusi grazie alla presenza di tale realtà ecomuseale. L'opificio "*Cruto*" è una costruzione risalente al 1885 che deve il suo nome ad Alessandro Cruto, il quale vi mise a punto e produsse in serie la prima lampadina elettrica a filamenti incandescenti. L'edificio, situato nel borgo antico di Alpignano, presenta il suo ingresso principale dal Ponte Vecchio sulla Dora, fiume che rappresentava, per la fabbrica, la necessaria fonte di energia idroelettrica. Nel 1996 l'intero fabbricato è stato completamente restaurato, nel rispetto dei principi di conservazione di ambienti di vita tradizionale e di valorizzazione di fabbricati caratteristici. Il secondo piano è stato adibito a sede della Biblioteca Comunale, mentre al piano terreno si prevede la sede di un museo dedicato all'opera di Alessandro Cruto, recuperando così un'importante memoria storica e culturale. Con l'istituzione dell'ecomuseo si provvederà alla valorizzazione delle testimonianze della cultura materiale relative a tale produzione industriale, documentazione d'archivio, raccolta di strumenti di lavoro e di prodotti della lavorazione, assicurandone manutenzione e salvaguardia, oltre a ritessere le relazioni con l'ambiente circostante nell'accezione di utilizzo delle fonti energetiche, con il rimando al passato produttivo, e nella fruibilità naturalistica attuale.

L'attività museale, pertanto, offrirà un'ampia panoramica sul tema della luce, grazie ad un percorso che andrà dalla prima lampadina di Cruto alla lampadina domestica, all'illuminazione pubblica passata e presente, per giungere all'illustrazione della produzione dell'energia elettrica. Risulta così possibile dilatare il luogo fisico del museo verso l'esterno nello spazio che costeggia il fiume, ove si può illustrare i modi in cui si produceva l'energia elettrica ed idroelettrica nei secoli, nell'intento di rendere viva, attuale e costantemente aggiornata l'offerta culturale rivolta alle scuole ed ai visitatori. La Biblioteca Comunale ed i relativi laboratori didattici, grazie alla vicinanza con il sito ecomuseale, possono inoltre fornire un appoggio per l'attività istruttiva. Tale ecomuseo per la sua localizzazione presso il fiume Dora e la vicinanza a luoghi di grande interesse paesaggistico nel territorio limitrofo può rientrare nel sistema della "*Corona Verde*" della Regione Piemonte.

Il Comune di Alpignano intende realizzare una passerella per collegare le sponde della Dora Riparia, rendendo così facilmente raggiungibili attraverso il ripristino di percorsi pedonali e ciclabili, luoghi paesisticamente attraenti quali il Parco del Ghiero, il lago Sclopis, le cascate fortificate medioevali, esempi di pregevole architettura quali Villa Ratti e Villa Adrienne ed i vicini centri di agriturismo, restituendo inoltre al fiume e alle sue rive la vocazione di meta di piacevoli passeggiate. Al piano seminterrato successivi interventi potranno consentire la realizzazione di un ufficio informazioni, di laboratori didattici, di spazi a disposizione per attività giovanili, di un deposito biciclette e punto per il loro affitto, di una zona per la ristorazione. E' previsto un collegamento con navette alla stazione di Alpignano, oltre alle ordinarie linee urbane, rendendolo così facilmente raggiungibile da Torino.

"Ecomuseo delle Terre di Confine", Moncenisio

Il progetto si riferisce al territorio del Comune di Moncenisio, ed in particolare al capoluogo di Ferrera, che presenta caratteristiche architettoniche montane tradizionali e ben conservate. L'obiettivo principale del progetto è quello di rivalutare gli aspetti storici, culturali e umani legati al confine, creando allo stesso tempo gli strumenti necessari allo

sviluppo socio-economico del Comune di Moncenisio e del suo territorio, per valorizzare "ciò che è stato" e trasformarlo in potenzialità economica attuale per la montagna. A tal fine è prevista la creazione di un "**Centro di documentazione per la ricerca storica ed etnografica**", per il quale si prevede di predisporre gli strumenti necessari a supportare un programma di ricerca permanente che analizzi i momenti e gli eventi storici che hanno segnato nei secoli l'evoluzione della gente della val Cenischia, ricercando le motivazioni della nascita degli usi e costumi locali e la riscoperta degli antichi mestieri e delle loro origini, verificando l'influenza che la prossimità del confine, con la sua duplicità di separazione e di transito, ha esercitato sugli aspetti della vita.

Nella storia, hanno affiancato i continuativi attraversamenti a fini commerciali percorrenze a scopo militare, religioso, artistico che potranno essere sviluppati in programmi europei, tra i quali quello sul percorso di Sant'Eldrado in corso di definizione. In questa fase le risorse umane del territorio sono coinvolte direttamente, essendo stimolate a trasmettere un patrimonio di memorie grazie alle importanti testimonianze sugli usi, i costumi, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura, la famiglia e consentendo il reperimento di oggetti. Tale collaborazione garantisce l'integrazione ed il riconoscimento della comunità locale nelle attività proposte, favorendo il buon esito del progetto. Le attività saranno ospitate in edifici comunali che richiedono degli interventi strutturali i quali saranno progettati nel rispetto delle tipologie originarie, affidandone la realizzazione a maestranze locali, divenendo la stessa ristrutturazione momento di studio teorico e pratico del fare edilizio. L'"ex dopolavoro" ospiterà al primo piano una sala polivalente ed uno spazio espositivo ed al piano terreno un bar ed uno spaccio-emporio ed un forno a legna tutt'ora esistente. Il prospiciente mulino sarà oggetto di una ristrutturazione funzionale, consentendo così sia l'uso che la salvaguardia di una testimonianza storica. Le "**Caserme**" sono composte da tre strutture disposte su di un'area di circa metri quadrati 10.000 le quali potranno ospitare spazi per il ristoro ed il riposo, oltre a laboratori per lo svolgimento di attività legate all'Ecomuseo. Allo scopo di creare una struttura forte capace di gestire e sviluppare l'ecomuseo si intende avviare un programma di formazione specifico per un "**soggetto gestore**", che garantisca la regia della continuità della ricerca, la gestione finanziaria ed amministrativa, la formazione, ricerca e gestione del personale, il coordinamento del personale e la promozione turistica. La presenza sul territorio di tale realtà ecomuseale consentirà delle seguenti attività commerciali, con le relative ricadute occupazionali: uno spaccio-emporio, un bar, un ristorante tipico, un rifugio albergo.

"Museo di archeologia industriale Crumière", Villar Pellice

Dal 1994 è iniziata la collaborazione tra il Comune di Villar Pellice, la Comunità Montana e la Cooperativa Nuova Crumière per il progetto Crumière, che prevedeva la trasformazione di una parte del fabbricato in **Museo di archeologia industriale della Val Pellice**. Il feltrificio è una costruzione in pietra di fine Ottocento su tre piani, prima adibito a mulino e, dal 1904, a feltrificio, comprendente i macchinari d'epoca e l'archivio. Si è così evitato il degrado del vecchio fabbricato, restituendolo all'architettura tipica di un villaggio del secolo scorso, recuperando altresì l'insieme dei macchinari tessili d'epoca, mentre l'archivio storico di fabbrica ricostruisce la vita socio-economica dell'azienda. All'interno del museo sono presenti macchinari per la lavorazione dei filati. La maggior parte di queste macchine è funzionante per permettere la riproduzione dei cicli produttivi. Gli usi del feltro sono moltissimi: in linea di massima il feltro viene utilizzato per usi industriali alimentari, per la sua capacità di resistere alle alte temperature e di non essere tossico. Un elemento naturale che deriva dalla lana, dal cotone o da altre fibre per tessitura o sola pressione. Il complesso museale di Crumière non si limita a mostrare gli usi e le tecniche per lavorare il feltro, ma svolge anche una funzione didattica attraverso l'attività del laboratorio di trasformazione tessile. Al fine di dare impulso a tale laboratorio è stata individuata l'artista francese Marie Ange Guillerminot (medaglia d'oro alla Biennale di Venezia, per il suo laboratorio di trasformazione su un "**collant**" da donna) che, con la collaborazione della cooperativa che gestisce il feltrificio di Crumière e della Comunità Montana, proporrà attività didattiche per le scuole e stimolerà la produzione di oggetti di artigianato da mettere in vendita. I laboratori sono rivolti a bambini e ad adolescenti che possono così cimentarsi con la loro creatività e produrre lavori che diventeranno parte integrante del Museo. La terza componente del complesso museale di Crumière è costituita dai laboratori artigiani.

[torna al sommario](#)

14. PROGETTO CULTURA MATERIALE

La **Provincia di Torino** ha individuato nel "**Progetto Cultura Materiale**" il cardine del proprio programma di legislatura nel settore culturale. Si tratta di un insieme di idee, di studi e di interventi finalizzati alla valorizzazione delle tradizioni locali attraverso la realizzazione di una **rete di ecomusei** nella quale, attraverso la lettura di documenti, di edifici e di testimonianze di vario genere, si ricomponesse un percorso di lettura del territorio piemontese. Diversi sono gli obiettivi del "**Progetto Cultura Materiale**": molte iniziative vengono intraprese nel campo dell'industria meccanica e dell'industria tessile, alcuni progetti riguardano il campo dei trasporti, il lavoro nelle miniere...il tutto volto alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della Provincia. Il successo delle iniziative è reso possibile grazie al supporto scientifico del **Politecnico di Torino** e alla collaborazione delle **Comunità Montane**, dei **Comuni** e di numerose **Associazioni culturali** e **Cooperative giovanili**.

Il Sistema degli Ecomusei della Provincia di Torino conta ormai numerosi nodi sul terreno provinciale; gli **ecomusei attualmente visitabili** sono:

- **Ecomuseo del rame e della scuola del rame, Alpette**

(esposizione di antichi manufatti e di strumenti da lavoro)

- *Museo della civiltà contadina, Andrate*

(documentazione delle attività artigianali locali)

- *Ecomuseo dei percorsi della Resistenza, Angrogna*

(illustrazione dei fatti avvenuti durante la Resistenza)

- *Museo del tessile, Angrogna*

(raccolta di oggetti usati per la coltivazione del lino e della canapa)

- *Ecomuseo della lavorazione della canapa, Carmagnola*

(illustrazione della storia della canapa e della sua lavorazione)

- *Ecomuseo della Resistenza in Alta Val Sangone, Coazze*

(presentazione di documenti e registrazioni audio legati alla lotta partigiana)

- *Museo dei percorsi della Resistenza, Colle del Lys*

(illustrazione dei sentieri che furono teatro di scontri durante la Resistenza)

- *Museo della stazionetta del Villaggio Leumann, Collegno*

- *Museo etnografico di antichi mestieri, Pont Canavese*

(ricostruzione degli ambienti di lavoro dei diversi mestieri)

- *Scopriminiera, Prali*

(escursione nella miniera di Prali)

- *Ecomuseo della pietra e Museo Valdese, Rora'*

(visita della cava del Tupinet e del Museo Valdese)

- *Ecomuseo delle miniere, Traversella*

(esposizione di minerali, proiezioni sull'attività di estrazione)

- *Museo di archeologia industriale, Villar Pellice*

(esposizione di macchinari per la lavorazione dei filati)

Di seguito vengono riportate le azioni che si prevede di promuovere per l'anno 2001 facenti parte delle quattro filiere in cui si articola il sistema ecomuseale della Provincia di Torino.

1. Le vie del tessile

1.1 Chieri: allestimento dei laboratori, avvio della collaborazione con l'Accademia Albertina per per la realizzazione di progetti misti artisti/artigiani -anche in vista della terza Biennale Tessile-, avvio di corsi tessili per il recupero di antiche tecniche, definizione di un piano per le scuole (costo L. 100.000.000.=);

1.2 Villar Perosa: avvio del museo del tessile;

1.3 Crumiere: allestimento del museo del feltro, realizzazione del catalogo in feltro ideato da Marie-Ange Guillemot (costo L. 50.000.000.=);

1.4 Rete tessile in Val di Susa: avvio degli studi e schedatura dei segni del tessile (costo L. 100.000.000.=);

2. L'acqua

Schedatura dei segni idrografici e ricerche storiche sulle canalizzazioni e sull'uso dell'acqua per lo sviluppo del territorio (costo L. 100.000.000.=).

3. Suolo e sottosuolo

3.1 Castellamonte: studio convenzione con l'Istituto Stale d'Arte "Felice Faccio" per la promozione di interventi con artisti, artigiani, studenti (costo L. 200.000.000.=);

3.2 Cambiano: definizione di itinerari di visita ai siti e realizzazione dei pannelli, formazione di laboratori di lavorazione terracotta (costo L. 100.000.000.=).

4. Il processo tecnologico e l'evoluzione industriale

4.1 Ciriè: avvio dell'allestimento del museo della memoria IPCA di Ciriè, avvio della prima installazione artistica ideata da Claire Roudenko Bertin, avvio del progetto di riqualificazione edile, avvio dei laboratori di trasformazione sui colori (costo L. 300.000.000.=);

4.2 Moncenisio: avvio del restauro del dopolavoro, valorizzazione della riserva botanica, avvio delle ricerche storiche, riflessioni sul tema del viaggio e dell'incontro con la natura alpina per l'avvio di laboratori artistici, allestimento dei laboratori (costo L. 250.000.000.=).

La cultura materiale sul sito della Provincia di Torino

Per informazioni piu' precise e' consultabile il sito Internet della Provincia di Torino, www.provincia.torino.it/cult_tur.htm, sotto la voce "Progetto Cultura Materiale". Li' sono reperibili tutti i dati sugli ecomusei facenti parte della rete (orari, servizi...) e sui progetti attualmente in corso.

[torna al sommario](#)

15. REDDITI CONSIGLIERI E ASSESSORI

Sono stati resi noti i redditi per il 1999 di Consiglieri e Assessori. Sul sito Internet www.provincia.torino.it, cliccando sull'indice "**organi**" si possono leggere i dati relativi ai redditi stessi.

CONSIGLIO DEDICATO AI MUTAMENTI CLIMATICI

La seduta del 30 gennaio e' stata dedicata interamente al dibattito sui mutamenti climatici, in preparazione della Giornata Mondiale per l'Ambiente. Dopo le relazioni dell' **Assessore Ferro** e di alcuni esperti, e' intervenuto in videoconferenza da Roma il **Ministro dell'Ambiente, Willer Bordon**. Nel prossimo numero di "*Cronache*" pubblicheremo un ampio resoconto dei lavori.

[torna al sommario](#)

16. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

GRUPPO CONSILIARE ALLEANZA NAZIONALE

SINDACATI "AMICI" E LA PROVINCIA.

Il gruppo di Alleanza Nazionale (**Gian Luca VIGNALE, Massimiliano MOTTA, Cesare FORMISANO e Alberto TOGNOLI**) ha presentato in merito un'interpellanza n. 14059/2000 che si riporta qui di seguito:

CONSIDERATO

che in data 15/01/2001 si è tenuta presso l'Assessorato ai Trasporti in Via Lagrange, 2 una riunione riguardante il trasporto pubblico su gomma ed in particolare l'organizzazione del servizio nella costituita area metropolitana

RILEVATO

che a tale incontro erano presenti i Sindaci o gli Assessori ai Trasporti della Provincia, del Comune di Torino e dei Comuni interessati

SOTTOLINEATO

che non si è ritenuto opportuno invitare le rappresentanze sindacali, nonostante l'argomento fosse di particolare interesse per la categoria

PRESO ATTO

che, nonostante l'assenza 'forzata' dei rappresentanti di categoria, era inspiegabilmente presente il Responsabile della CGIL-TAXI

I sottoscritti Consiglieri

INTERPELLANO

la Presidente e l'Assessore competente per sapere per quale motivo non sono state invitate le OO.SS. Torinesi, nonostante fossero presenti esponenti del Comune di Torino e soprattutto a quale titolo presenziava il Responsabile della CGIL-TAXI configurando una vera e propria discriminazione nei confronti delle altre Organizzazioni di categoria.

Si richiede copia della lettera di invito a tutti i partecipanti la riunione citata.

[torna al sommario](#)

17. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 5 FEBBRAIO

ORE 9,30 - TORINO - (Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte - Corso Stati Uniti 1) - Conferenza regionale della cooperazione sociale. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 10 - TORINO - (Prefettura - Piazza Castello) - Riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 14 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - L'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** incontra i rappresentanti dell'Unione Industriale, della Provincia di Asti, dei Comuni di Chieri, Moncalieri e Riva presso Chieri, l'Assessore regionale **Pichetto** e i rappresentanti della Embraco Europe (ex Aspera), sulla vertenza in atto.

ORE 16 - TORINO - (Prefettura - Piazza Castello) - Riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 16 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - L'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** incontra le OO.SS. di categoria sulla vertenza Embraco Europe (ex Aspera).

MARTEDI' 6 FEBBRAIO

ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta, via Maria Vittoria 12) - Riunione della **Giunta Provinciale**.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO

ORE 10 - TORINO - (Prefettura - Piazza Castello) - Il Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica si riunisce per la firma del protocollo d'intesa sulla sicurezza. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione di "Eurochocolate". Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 14 - TORINO - (Corso Palestro 10) - Tavola rotonda sul tema "La regolamentazione dei rapporti tra istituzioni pubbliche e Terzo settore". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO

ORE 11,30 - TORINO - (Sala Riunioni- Regione - Via Magenta) - Confronto fra Regione e Provincia sul programma Sport 2001. Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione della rassegna di spettacoli per ragazzi "Tutti a teatro". Interviene l'Assessore alla Cultura e parchi **Valter Giuliano**.

ORE 9,30 - TORINO - (Istituto Cabrini - Via Montebello 28 bis) - Convegno sui risultati del progetto "Casa, lavoro, istruzione. Azioni per l'eguaglianza" realizzato dal Comitato "Oltre il razzismo". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

NAPOLI - (Castel dell'Ovo) - Incontro-dibattito sul tema "Il ruolo delle regioni e delle autonomie locali nel processo costituente". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

VENERDI' 9 FEBBRAIO

ORE 9,30 - TORINO - (Centro Congressi - Unione Industriale - Via Fanti 17) - Convegno sul tema "Tempo libero di viaggio dall'infanzia all'adolescenza. Quali progetti per il turismo giovanile?". Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 10,30 - ROMA - (Hotel Ariston - Via Turati 16) - Tavola rotonda sul tema "Il fenomeno della tratta e le opportunita'

per il reinserimento" nell'ambito del seminario "Una strada per le donne. Strategie ed esperienze per l'inserimento socio-lavorativo di donne immigrate vittime della tratta". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 11 - TORINO - (Sala Colonne - Palazzo Civico) - Conferenza stampa di presentazione di Turin Marathon. Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 11,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Stucchi - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione della prima delle domeniche ecologiche 2001. Interviene l'Assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche **Elena Ferro**.

SABATO 10 FEBBRAIO

ORE 9,15 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - Tavola rotonda "Per un'Italia federale in un'Europa federale". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 16 - PINEROLO - (Sala di rappresentanza del Comune- Piazza Vittorio Veneto) - Convegno su "Olimpiadi e territorio". Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

ORE 9,30 - TORINO - (Centro La Salle - Strada Santa Margherita 132) - La Presidente **Mercedes Bresso** aderisce all'invito del Cardinale di Torino **Severino Poletto** all'incontro promosso per dare inizio al dialogo con la citta' e tutte le realta' vitali della Diocesi.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)